

Il sostegno alle imprese da Confeserfidi Ragusa

Crisi 2009? La risposta per superarla è in un maggiore finanziamento alle imprese. Ne è convinto Bartolo Mililli, a.d. di ConfeserFidi. "In questa fase - spiega Mililli - le imprese intendono rafforzarsi finanziariamente, convertendo parte del debito a breve termine in debito a medio e lungo termine o aumentando direttamente il capitale investito nell'azienda".

Con un capitale sociale di 5,5 milioni di euro e una consistenza dei fondi rischi pari a 16 milioni e 160 mila euro, Confeserfidi ad oggi ha erogato circa 500 milioni di finanziamenti alle imprese siciliane. Il consorzio presta garanzie alle banche fino all'80% per tutti i settori aziendali. Cresce sempre più il numero dei soci che hanno superato

quota 7.000.

"Sappiamo che non bastano la volontà e l'intraprendenza dei piccoli imprenditori - aggiunge Mililli - per uscire dalla recessione. Occorre

sostenere le imprese, a cominciare dalle istituzioni. Sia lo Stato che la Regione devono mettere in campo strumenti nuovi e risorse consistenti, per facilitare l'accesso al credito delle imprese attraverso i Confidi".

ConfeserFidi, conclude l'a.d., punta a incidere positivamente sul rilancio delle attività delle aziende siciliane, preoccupate principalmente dalla difficoltà di ottenere il denaro a costi vantaggiosi. Questi, dunque, gli indicatori su cui riflettere per i prossimi mesi del 2009.



**Bartolo Mililli,
A.D. Confeserfidi**